

Riunione della Commissione flussi e pendenze dell'Emilia-Romagna del 15.6.2012

Presso l'anticamera del Presidente della Corte d'appello, ad ore 15,00, sono riuniti i componenti (Presente / Assente):

COCO Carlo, Presidente, Tribunale di Bologna Sezione lavoro, P
MORLINI Gianluigi, Vicepresidente, Tribunale di Reggio Emilia Sezione civile, A
FAROLFI Alessandro, Tribunale di Ravenna Sezione civile, A
PANZA Domenico, Tribunale di Bologna Sezione penale, P
CAVALLARI Silvia, Tribunale di Parma Sezione Civile, P
GIORGI Maria Silvia, Tribunale di Ferrara Sezione Penale, A
PALUMBI Antonella, Corte d'Appello Sezione Civile, A
RIMONDINI Antonella, Tribunale di Modena Sezione Civile, A
TRERER' Giovanni, Tribunale di Forli Sezione Penale, P
TASSONI Piera, Tribunale di Ferrara Sezione Penale, A
SALOTTI Sisto, Avvocato, A
DI GIORGIO Giuseppe, Procura Repubblica di Bologna, RID, A
LICCARDO Pasquale, Tribunale di Bologna Sezione civile, RID, A
PEDERIALI Alberto, Corte d'Appello Sezione penale, RID, A
TELLOLI Giorgia, Funzionario statistico Corte d'Appello, P

Il Presidente ringrazia innanzitutto la Dott. Rita AQUILANTI, Dirigente del CISIA, di aver raccolto l'invito a partecipare ai lavori della Commissione.

Riprendendo i temi della convocazione, il dott. Coco fa presente che con delibera in data 18.4.2012 (già trasmessa ai partecipanti) il CSM ha disposto, nell'ambito del progetto per la realizzazione di uno schema unico nazionale per il rilevamento dei flussi statistici, che le Commissioni flussi distrettuali facciano pervenire, nel termine del 18 giugno 2012, una risposta valutativa con riguardo al programma sperimentale messo a punto utilizzando l'originaria elaborazione della Commissione flussi di Milano. Bologna è l'unico distretto escluso dall'interpello perché "la rilevazione dei dati era stata effettuata già in precedenza con una procedura diversa da quella predisposta da DGSTAT e quindi le relative griglie allo stato non sono utilizzabili".

A seguire, e in coordinamento, rispetto a tale valutazione, e previo confronto con gli schemi di raccolta dei dati adottati per le precedenti tabelle, la Commissione flussi dovrà esaminare i criteri di raccolta / estrazione dei dati richiesti per la formazione a partire da settembre dei Programmi annuali di gestione ex art. 37 D.L. n. 98 / 2011, e, quindi, su base previsionale triennale (come indicato dalla Circolare del CSM del 2.5.2012) del Documento Organizzativo Generale annesso alle nuove proposte tabellari 2013 / 2015 in formazione a partire dallo stesso periodo: ciò al fine del supporto che dovrà essere fornito agli uffici (evitando l'affastellarsi all'ultimo momento di richieste scoordinate che possano paralizzare la struttura informatica) e dell'individuazione delle potenziali fonti di disomogeneità nella raccolta ed esposizione dei dati, valutando e predisponendo l'aggiornamento della già avanzata piattaforma di lavoro elaborata dalla precedente Commissione flussi.

Viene discussa l'opportunità di uniformarsi allo schema di elaborazione dei dati adottato dal CSM e dal Ministero – per quanto concordemente riferito dalla Dott. Telloli, dalla Dott. Aquilanti e dal Dott. Coco sulla base delle rispettive informazioni – nonostante che la procedura bolognese di elaborazione dei flussi, già sviluppata in via sperimentale al pari di quella milanese, non è stata affatto censurata nel merito ed anzi per alcune delle elaborazioni contenute appare più avanzata.

La Dott. Telloli cercherà di procurarsi lo schema milanese di elaborazione dei dati, mentre le griglie messe a punto per i settori penale e civile risultano adeguate.

La Dott. Telloli, circa i prospetti elaborati dalla CF di Bologna sino ad ora, riferisce che:

1) **Griglia distrettuale.** Il prospetto è distrettuale e viene predisposto con i dati di flusso inviati dagli uffici mediante i modelli trimestrali (ISTAT). La CF tutti gli anni procedeva ad una

rilevazione delle risorse di magistratura presso le segreterie dei tribunali (del tipo di quella approntata ora dal Consiglio per l'art. 37) ed integrava i dati di flusso con i dati delle risorse di magistratura per predisporre la valutazione dei "carichi" di lavoro. Il prospetto è stato elaborato sino all'anno 2010.

2) **Griglia civile.** Questa elaborazione viene effettuata per ciascun Tribunale sulla base dati (nella prima pagina vi è un prospetto di valutazione della qualità del dato - un raffronto tra ciò che si rinviene nella base dati e i dati trasmessi dall'ufficio mediante il modello trimestrale). Consente di approfondire l'analisi per materia e per sezione non disponibile nei modelli trimestrali. Il prospetto è annuale, sono già stati elaborati quelli del 2009, sono in corso di elaborazione quelli del 2010 e del 2011.

3) **Griglia penale.** La elaborazione è effettuata sulla base dati, per il dibattimento e per l'Ufficio GIP/GUP di ciascun Tribunale. Consente un approfondimento dei procedimenti trattati per sezione e per reato non disponibile nei modelli trimestrali. Sono già state elaborate le griglie penali per gli anni 2009, 2010 e 2011 per tutti i Tribunali del distretto.

Il Dott. Coco rileva che le ultime due griglie sono quelli che sono stati utilizzati dagli uffici a corredo delle Tabelle del triennio 2009 / 2011.

La Dott. Telloi fa presente che, ai fini del tempestivo invio delle griglie civili e penali agli uffici del Distretto per l'elaborazione delle Tabelle per il triennio 2013 / 2015 (con i dati relativi al triennio 2009 / 2011) manca soltanto il dato sulle presenze dei magistrati in servizio che in precedenza veniva richiesto agli Uffici. Il Dott. Coco fa presente che il CSM ha già richiesto agli uffici e sta collazionando in sede centrale tale dato, così come starebbe mettendo a punto lo schema di rilevazione dei dati in dipendenza dell'introduzione del Tribunale delle imprese.

La Dott. Telloi fa presente che il CSM si sarebbe riservato anche la messa a disposizione degli uffici degli schemi di rilevamento dei dati per l'elaborazione del DOG; fa altresì presente che a un primo esame il format per l'elaborazione dei Piani di gestione ex art. 37, D.l. n. 98 / 2011, si presenta di non facile interpretazione e non coordinato sul piano temporale (richiedendo dati relativi al quadriennio 1.7.2008 / 30.6.2012) con i dati richiesti per il DOG (triennio 1.1.2009 / 31.12.2011). Viene discusso il tema delle permanenti disomogeneità e degli errori esistenti nell'inserimento dei dati nel sistema informatico da parte degli uffici, che falsano consuntivi e confronti.

Su questi temi il dott. Coco fa presente che in sede di prossima riunione sarà opportuno individuare le criticità da segnalare al CSM e le disomogeneità da segnalare agli uffici (avvalendosi anche dell'esperienza dei componenti della precedente CF) eventualmente prendendo anche posizione sui criteri di uniformazione nell'inserimento / raccolta dei dati presso gli uffici: ferma l'insindacabilità di quanto attiene all'interpretazione delle norme processuali, una competenza all'interlocuzione e alla raccomandazione ai fini dell'adozione di criteri di rilevanza statistica uniformi va riconosciuto in capo alla Commissione flussi.

La Dott. Aquilanti sottolinea l'importanza che rivestirebbe il corretto utilizzo della tabella di classificazione per oggetto delle cause al momento dell'iscrizione a ruolo, magari limitandosi ad individuare correttamente il codice della macroarea e rinunciando all'indicazione dei sottocodici specifici, sui quali è più facile sbagliare. Il dott. Coco rileva che attualmente tale classificazione è lasciata completamente in balia degli Avvocati. La Dott.ssa Romagnoli fa presente che i protocolli concordati con gli Avvocati per la gestione del contenzioso civile raccomandano l'attenzione alla codifica dei procedimenti. Il dott. Coco evidenzia però che senza un minimo di sorveglianza da parte del personale di Cancelleria e dei magistrati l'attuale situazione d'inattendibilità non è destinata a migliorare: sono peraltro comprensibili le resistenze in proposito delle Cancellerie (che dovrebbero intervenire anche per le correzioni segnalate dai magistrati) stante il notorio aggravio di lavoro cui il personale è soggetto.

Comune è l'avviso che nei limiti del possibile occorrerebbe accelerare la messa a punto di criteri uniformi di rilevazione ed elaborazione dei dati per evitare di trovarsi in difficoltà in autunno.

Viene rinviato alla prossima seduta l'approfondimento dei temi trattati e la disamina del format destinato alla predisposizione dei Piani di gestione ex art. 37, D.l. n. 98 / 2011.

Viene concordata per il 2.7.2012, ad ore 15,00, la data della prossima riunione della Commissione flussi.

La riunione ha termine alle ore 17.15.

Il Presidente
Dott. Carlo Coco